



in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- L'Avv. Nicola Di Vita nato a                      il                      C.F.:                      il  
quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* della "**Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani**", con sede in Trapani, via Lutazio Catulo snc, C.F.: 80007650817 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese e P. I.V.A. n. 01505400817, pec: trapani@pec.leganavale.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dall'assemblea dei soci del 25.10.2020 convalidata con ordinanza della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana del 05.02.2021, depositati in copia presso gli atti dell'AdSP, chiamata per brevità anche "Occupante".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Trapani, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente autorizzazione;

- la Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani - ha presentato istanza di concessione demaniale marittima il 04.02.2022 (prot. AdSP n. 2372 del 07.02.2022), ai sensi dell'art. 24, comma 2, periodo 1, Reg. Cod. Nav., avente ad oggetto uno specchio acqueo portuale di mq 11.180,65 limitrofo ed in ampliamento a quello in concessione (licenza n. 23/2012), ubicato nella localita' Lazzaretto del porto peschereccio di Trapani, allo scopo di ormeggiare imbarcazioni da diporto fino a mt 24,00 e di installare una piattaforma galleggiante composta da cubi galleggianti (mq 448,00), una passerella di accesso alla stessa piattaforma (mq 7,50) e degli scivoli amovibili per lo svolgimento di attivita' sportive e veliche rivolte anche ai disabili, che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante, unitamente alla documentazione tecnica presentata successivamente alla predetta istanza;
- contestualmente, la Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani - ha richiesto, ai sensi dell'art. 38 del Cod. Nav. il rilascio dell'autorizzazione all'anticipata occupazione dello specchio acqueo richiesto, per le motivazioni rappresentate sia nella medesima istanza, sia nella nota prot. AdSP n. 8110 del 23.05.2022;
- in esito alla pubblicazione della suddetta domanda nell'Albo Pretorio del Comune di Trapani e nel sito web dell'Autorita', ai sensi del Regolamento interno dell'Ente, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

- con nota prot. AdSP n. 7101 del 04.05.2022 l'Autorità ha richiesto, nell'ambito della fase istruttoria tuttora in itinere, i pareri/nulla osta/autorizzazioni di competenza della Capitaneria di Porto, della Soprintendenza ai B.C.A. e dell'Agenzia delle Dogane, Accise e dei Monopoli di Trapani;
- con nota prot. n. 8328 RU del 16.05.2022 (prot. AdSP n. 7794 di pari data) l'Agenzia delle Dogane, Accise e dei Monopoli di Trapani ha espresso il nulla osta al rilascio sia della concessione demaniale, sia della presente autorizzazione;
- con nota prot. n.22703 del 05.07.2022 (prot. AdSP n.10331 di pari data) la Capitaneria di Porto di Trapani ha espresso parere favorevole al rilascio sia della concessione demaniale, sia della presente autorizzazione;
- con nota prot. AdSP n.10440 del 07.07.2022 l'Area Tecnica dell'Autorità ha espresso il proprio parere favorevole con condizioni/prescrizioni, confermato con e-mail del 19.04.2023;
- con nota prot. n. 83910 del 03.11.2022 (prot. AdSP n. 16634 del 03.11.2022) l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della "Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e che è trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del medesimo d. lgs n.159/2011;
- con nota prot. AdSP n.12547 dell'11.08.2022 l'Ente ha archiviato l'istanza di autorizzazione di anticipata occupazione per le motivazioni ivi contenute;

- con note del 18.03.2023 (prot. AdSP n. 6495 e n. 6496 del 20.03.2023 e prot. AdSP n.6496 del 20-03-2023) la Lega Navale ha richiesto nuovamente di essere autorizzata ad utilizzare lo specchio acqueo richiesto in ampliamento sia per l'installazione di una piattaforma galleggiante composta da cubi galleggianti e di scivoli amovibili per lo svolgimento di attività sportive e veliche rivolte anche ai disabili, sia per l'ormeggio di imbarcazioni fino a mt 24,00;
- la Lega Navale ha prodotto in allegato alla citata nota del 18.03.2023 (prot. AdSP n. 6496 del 20.03.2023) la certificazione tecnica di idoneità relativa ai nuovi pontili acquistati ed in corso di installazione in sostituzione di quelli esistenti per ml 44,00;
- essendo venuti meno i motivi ostativi di natura tecnica per l'uso dello specchio acqueo richiesto in ampliamento, l'Autorità con nota prot. AdSP n. 8871 del 19.04.2023 ha revocato d'ufficio il provvedimento di archiviazione della suddetta istanza di autorizzazione all'anticipata occupazione;
- sono state superate le criticità emerse nel corso del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del presente atto autorizzativo;
- nelle more della conclusione del procedimento concessorio e del rilascio della presente licenza di concessione suppletiva, ex art. 24, comma 2, periodo 1, Reg. Cod. Nav., si ritengono meritevoli di accoglimento le motivazioni a sostegno dell'istanza di autorizzazione all'anticipata occupazione e, pertanto, si ravvisa la

necessita' e l'urgenza di autorizzare l'immediata occupazione e l'uso dello specchio acqueo richiesto in ampliamento;

- che con nota prot. AdSP n. 9443 del 27.04.2023 l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della presente autorizzazione all'anticipata occupazione.

Tutto cio' premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stabilisce quanto segue:

### **Articolo 1**

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Atto.

### **Articolo 2 - Oggetto**

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 del Codice della Navigazione e 35 del Regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, **autorizza** la Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani, come in comparenza rappresentata, **all'immediata occupazione ed all'uso di uno specchio acqueo portuale di mq 11.180,65, limitrofo e in ampliamento a quello gia' in concessione** (licenza n. 23/2012 valida fino al 31.12.2023), ubicato in localita' Lazzaretto del porto peschereccio di Trapani, meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente atto sotto **la lettera "A"**, allo scopo di ormeggiare imbarcazioni da diporto fino a mt 24,00 e di installare una piattaforma galleggiante (mq 448,00)

costituita da cubi galleggianti, una passerella di accesso alla stessa piattaforma (mq 7,50) e degli scivoli amovibili per lo svolgimento di attività sportive e veliche rivolte anche ai disabili.

### **Articolo 3 - Durata**

Il presente atto decorre dalla data odierna di sottoscrizione e viene rilasciato nelle more del completamento dell'iter istruttorio volto alla sottoscrizione della concessione demaniale marittima suppletiva che verrà rilasciata ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. comma 2 periodo 1 e la cui scadenza sarà fissata al 31.12.2023, data di scadenza della citata concessione principale n. 23/2012.

### **Articolo 4 - Canone demaniale**

Il canone annuo dovuto, in riconoscimento della demanialità dello specchio acqueo oggetto del presente atto, è pari ad **Euro 9.514,96** (novemilacinquecentoquattordici,96), per l'anno 2023.

L'Autorità richiederà all'occupante il pagamento del rateo di canone dovuto dalla data di sottoscrizione del presente Atto sino al 31.12.2023.

Il mancato pagamento del canone comporterà la revoca della presente autorizzazione.

### **Articolo 5 - Obblighi del Concessionario**

L'occupante, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione. Se la concessione è

negata e' obbligato a demolire, a sua cura e spese, le opere dallo stesso eseguite ed a rimettere i beni demaniali nel pristino stato.

L'occupante non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

L'occupante sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi dell'occupante sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

La presente autorizzazione non esime il beneficiario dal munirsi a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre



Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della presente autorizzazione.

L'occupante dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio all'utilizzo dello specchio acqueo limitrofo.

L'occupante è tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dal soggetto competente, nonché all'eventuale pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto d'illuminazione ricadente nell'area in concessione.

L'occupante si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

L'occupante è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi, sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della presente autorizzazione.

L'occupante si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione dell'organo di amministrazione del Sodalizio ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, l'occupante e' tenuto a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in uso, se dovuta.

L'occupante si obbliga, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni speciali:

- ove improrogabili necessita' lo richiedano, l'occupante dovra' effettuare lo spostamento di materiali e attrezzature e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire all'AdSP l'esecuzione di lavori nei beni demaniali in uso;
- l'esecuzione di eventuali ed ulteriori lavori dovra' essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Autorita';
- l'occupante dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi e che ha preso conoscenza degli interventi necessari per rendere lo specchio acqueo richiesto in ampliamento praticabile in relazione al tipo di attivita' che si intende svolgere;
- l'occupante dovra' rispettare la normativa ambientale di cui al D. Lgs n.152/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 15.07.2003, n. 254;
- l'occupante si obbliga a consegnare all'AdSP, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla stipula del presente atto, pena la decadenza dallo stesso, il modello di domanda di anticipata occupazione D5 sia in un supporto cartaceo che informatico, generato dall'applicativo Do.Ri., riportante al pie' di pagina ID numerico e il codice alfanumerico, nonché il file xml del Mod.1 su supporto rigido unitamente ai rilievi planimetrici in formato dwg, mediante l'utilizzo del citato applicativo (Do.Ri.), accessibile dal sito web: [www.sid.mit.gov.it](http://www.sid.mit.gov.it);

- prima del rilascio della concessione demaniale marittima suppletiva, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., l'occupante ha l'obbligo di munirsi dell'autorizzazione, ex art. 19 del D. Lgs.vo n. 374/90, dell'Agenzia delle Dogane, delle Accise e dei Monopoli di Trapani e pertanto dovrà avanzare apposita istanza entro il termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- prima del rilascio della concessione demaniale marittima suppletiva, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., l'occupante ha l'obbligo di produrre alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani la documentazione integrativa richiesta dalla stessa con nota prot. n. 3376 del 21.03.2023 necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- i canali di manovra e gli altri spazi residuali dovranno garantire un cerchio di evoluzione il cui diametro minimo sia conforme alle previsioni delle raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici;
- l'occupante dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla eventuale realizzazione/adequamento di tutti gli impianti (elettrico, idrico, etc.) in conformità alle regole dell'arte ed alla specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformità";
- l'occupante dovrà provvedere (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008, le attrezzature secondo

“Direttive macchine” vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- l’installazione degli arredi (piattaforma, scivoli, etc.) non dovrà comportare l’esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto gli elementi dovranno essere semplicemente appoggiati sul sedime portuale e tali da essere classificati “di facile rimozione” secondo quanto previsto nella circolare n. 53 del 18.07.1962 dell’ex Ministero della Marina Mercantile e della successiva circolare n. 271/91;
- l’occupante non dovrà intralciare il normale transito delle imbarcazioni e non dovrà arrecare alcun pregiudizio all’utilizzo degli specchi acquei limitrofi;
- l’occupante dovrà provvedere a delimitare lo specchio acqueo richiesto in ampliamento con apposite boe, se necessario anche luminose;
- l’occupante ha l’obbligo di installare un idoneo dispositivo di segnalazione luminosa nelle testate dei pontili galleggianti;
- i pontili galleggianti/piattaforma/scivoli dovranno essere installati e mantenuti nella esatta posizione indicata nella planimetria prodotta all’AdSP ed allegata al presente atto;
- l’utilizzo dello specchio acqueo oggetto di ampliamento dovrà avvenire nel pieno rispetto del piano di ormeggio prodotto dall’occupante ed approvato dall’Area Tecnica dell’Autorità, con l’ulteriore precisazione che le imbarcazioni ormeggiate dovranno essere contenute all’interno dei posti barca del predetto

piano di ormeggio senza invadere in alcun modo gli spazi destinati al transito ed alla manovra di altre imbarcazioni;

- l'occupante ha l'obbligo di ormeggiare i natanti ad una distanza di sicurezza dagli eventuali concessionari limitrofi;

- ove improrogabili necessita' lo richiedano, l'occupante dovra' effettuare lo spostamento delle imbarcazioni ormeggiate per consentire l'esecuzione di eventuali lavori;

- l'esecuzione dei lavori di installazione dei pontili galleggianti/piattaforma/scivoli dovra' essere effettuata da una ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti. Inoltre l'occupante dovra' produrre all'AdSP, entro 20 gg dalla stipula del presente atto, un apposito atto formale di piena assunzione di responsabilita' nella qualita' di Committente dei lavori da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. n. 81/08 e di produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm.;

- l'occupante dovra' produrre all' AdSP, entro il termine di 20 gg dalla stipula del presente atto, una apposita relazione tecnica di ottemperanza, con attestazione di conformita' dei lavori realizzati con quelli previsti in progetto; alla suddetta relazione dovranno essere allegati gli elaborati grafici quotati dello stato dei luoghi (anche in formato dwg), in scala adeguata, che rappresenti con esattezza le opere/lavori eseguiti ed in particolare le caratteristiche tecniche, le dimensioni e

l'ubicazione nonché i limiti dello specchio acqueo richiesto in ampliamento; inoltre dovrà essere allegata la certificazione tecnica di idoneità relativa agli ulteriori nuovi pontili acquistati da installare, a completamento della sostituzione di quelli esistenti, la cui lunghezza complessiva è pari a ml 44,00. La citata relazione dovrà essere sottoscritta da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante della Lega richiedente, e per quanto possibile redatta in analogia a quanto richiesto dall'art.10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 07.09.2010 n.160, allegando i pareri ottenuti oppure le dichiarazioni di non occorrenza, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e ii.

#### **Articolo 6 - Revoca e Decadenza**

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente autorizzazione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che l'occupante abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza dell'occupante dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che lo stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio dell'autorizzazione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui l'occupante fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca e di dichiarazione di decadenza, l'occupante ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, lo specchio acqueo occupato asportando le strutture installate e di riconsegnare lo stesso nel pristino stato all'AdSP sulla

semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora l'occupante non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona demaniale oggetto della presente autorizzazione in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza dalla stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno dell'occupante ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò l'occupante presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni dell'occupante nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi

relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

#### **Articolo 7 - Deposito cauzionale**

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto la Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani - ha prodotto l'appendice di variazione n. 2 dell'11.07.2022 - con riferimento all'importo garantito da euro 10.000,00 a euro 22.000,00, alla polizza fideiussoria n. 2020/50/2598966 rilasciata in data 14.12.2020 dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni.

L'occupante si obbliga ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorità'.

L'occupante resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Il citato deposito cauzionale verra' svincolato dopo la sottoscrizione dell'atto concessorio e la costituzione di un nuovo deposito a garanzia degli obblighi



derivanti dall'atto stesso, sempre che siano state esattamente osservate dall'occupante tutte le condizioni stabilite nel presente atto e versate le somme dovute per qualunque titolo in dipendenza dello stesso.

### **Articolo 8 - Cause di Esonero di Responsabilita'**

L'Autorita' non assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente autorizzazione, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale in uso, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

L'occupante con la firma del presente atto esonera espressamente l'Autorita' da qualsiasi forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione all'anticipata occupazione, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e l'occupante e' obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti

altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attività esercitate nello specchio acqueo in uso.

#### **Articolo 9 - Elezione di domicilio**

Ai fini del presente atto, la Lega Navale Italiana - Sez. di Trapani - elegge domicilio in Trapani, nella via Lutazio Catulo snc, pec: trapani@pec.leganavale.it.

#### **Articolo 10 - Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione, nella Legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i. e nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

#### **Articolo 11 - Spese**

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente autorizzazione sono poste interamente a carico dell'occupante. L'occupante è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I componenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà'.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 20 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Trapani, 17 maggio 2023

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la Lega Navale Italiana – Sez. di Trapani

Avv. Nicola Di Vita n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,  
CAD e successive modifiche).